

A PORDENONE I quadri "nascosti" di Virgilio Tramontin da oggi in mostra

PORDENONE - Virgilio Tramontin fu tra i primi a esporre le proprie opere alla Galleria Sagittaria del Centro culturale "Lino Zanussi" di Pordenone, negli anni '60. In vista dei cinquant'anni dalla prima mostra realizzata, che ricorreranno nel 2015, si apre con l'artista di San Vito al Tagliamento un ciclo di iniziative volte a festeggiare l'anniversario, seguendo un percorso che vuole contribuire in questa fase di difficoltà economica, a costruire un futuro grazie al ricordo di quanti in passato seppero innovarsi senza perdersi d'animo e lottando per creare qualcosa di nuovo. Don Luciano Padovese, diret-

tore di Casa Zanussi, ebbe con l'artista un rapporto stretto di collaborazione per la creazione della galleria stessa e lo ricorda come «un uomo un po' misterioso, come i suoi paesaggi ed i suoi ritratti, ma assai generoso e legato alle piccole cose». Proprio alla Galleria Sagittaria fu organizzata una grande mostra antologica con le incisioni di Tramontin, sua grande passione che lo fece conoscere come uno dei più importanti incisori italiani del Novecento. Tramontin era però anche un pittore che, per il suo temperamento lirico tradizionale non fu preso molto in considerazione in un periodo

in cui le correnti pittoriche erano diverse. Tramontin scelse di continuare a dipingere senza mostrarsi, considerandola una forma di esercizio da svolgere quotidianamente ovunque si trovasse. Con la mostra che si inaugurerà oggi alla Galleria Sagittaria, aperta sino al 2 marzo 2014, si è cercato di riscattare l'artista, regalandogli la possibilità di mostrare al pubblico anche i suoi quadri, esponendo 85 opere inedite. Al termine della mostra, alla famiglia Tramontin sarà inoltre dedicata una sala del centro culturale.

Clarissa Loreti

© riproduzione riservata